

COMBINAZIONI MONORIME CON COMMENTO

Biblioteca Oplepiana N. 5

(1993)

Estratti dal corpus dell'opera poetica di due autori tutti i versi che abbiano la stessa rima, li si combina, mischiandoli fra loro ed alternandoli, fino a trovare formati nuovi componimenti, dotati di senso proprio.

Piero Falchetta, con i suoi Frammenti in vita, ha forzato ad improtestabile convivenza i nostri patres maggiori, Dante e Petrarca, realizzando una raccolta di venticinque componimenti. Questo che segue è il XIX:

De l'empia Babilonia ond'è fuggita,
Ché la diritta via era smarrita-
Che madonna passò di questa vita
In quella tela ch'io le porsi ordita!
E se mia voglia in ciò fusse compita
Veggiola in sé raccolta e, sì, romita.

*Un filantropo fiero di aver strappato
dalla strada e dal vizio
una giovane, bellissima fanciulla
Che pezzo di figliola!
E che brava, ora.
Se ne sta sempre sola,
e non da più confidenza a nessuno.*

RIMBALZI STATISTICI

Biblioteca Oplepiana N. 9

(1994)

Per ciascuna lettera dell'alfabeto esiste una determinata frequenza di utilizzazione. Il "rimbalzo" obbliga a scrivere un testo, nel quale una prefissata lettera, non solo è utilizzata nel pieno rispetto della relativa frequenza, ma è pure posizionata con ritmo costante.

Aldo Spinelli, ideatore della struttura, ha scelto la lettera 'e' per una prima esemplificazione. La "e", in italiano, ha una frequenza pari all'11,1%; ciò significa che, mediamente, essa appare ogni nove lettere.

Ecco l'incipit di questo "rimbalzo" che ha per titolo Le ripartite:

Eh già. Potrei iniziare così, in questo modo lento o anche un poco spento: una anemica maniera di concentrarmi per produrre qualcosa. E abbozzare, dopo, un preciso intreccio in questa facile quanto preoccupante forma di regola, una restrizione strana, che io mi vanterò di usare...

RITAGLI POETICI

Biblioteca Oplepiana N. 13
(1998)

La struttura del "ritaglio poetico", che merita anche il nome di "lettera rubata", consiste in due testi di significato completamente diverso tali che il secondo sia composto dalle stesse parole del primo con la sola esclusione di una lettera. La detrazione della lettera investe tutte le parole essenziali del testo di partenza. Paolo Albani, ideatore della struttura, ha realizzato una raccolta di "ritagli", tutti nella lettera "r", dal titolo, esso stesso caratterizzato dal medesimo meccanismo, Rose osé, il tredicesimo fascicolo della "Biblioteca oplepiana". Questa che segue è la prima delle dodici coppie di testi della raccolta:

TRAMONTI

incredibili mari
guardano pietrosi
l'inerzia di spirati raggi

NEGAZIONI

incedibili mai
guadano pietosi
l'inezia di spiati aggi.